



ISTITUTO COMPRESIVO MAPPANO

**Scuola Infanzia
Scuola Primaria "Sandro Pertini"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Falcone"**

Via Tibaldi, 70 - 10079 Mappano (TO)
Codice meccanografico: TOIC860003 - Codice Fiscale: 92028850011
Web: [http://: www.icmappano.edu.it](http://www.icmappano.edu.it)
P.E.O - toic860003@istruzione.it P.E.C.- toic860003@pec.istruzione.it
Tel. 0112222144



REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

Consiglio di Istituto Del. n. 30 del 27/11/2020

REVISIONE A. S. 2020-2021

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

L'Istituto Comprensivo G. Falcone fa suo ciò che, in riferimento alla valutazione, è scritto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

A **tal fine** si intende garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto di tre elementi fondamentali:

- valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina.
- valutazione del comportamento dell'alunno riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;

Riferimenti normativi

- D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122 (Pubblicato in G.U. 19 agosto 2009 n. 191) Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per valutazione degli alunni.
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Riferimenti pedagogici

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al seguente sfondo pedagogico:

- la centralità dell'alunno come persona che apprende, in stretta correlazione tra processi di apprendimento, relazione educativa, metodologia didattica, potenzialità dell'alunno;
- riconoscimento, valorizzazione e integrazione dei diversi canali di apprendimento;
- significato della scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le varie prospettive: locale, nazionale, europea e mondiale;
- consapevolezza dell'alunno del significato e del valore di ciò che apprende attraverso percorsi di autovalutazione.

LA VALUTAZIONE

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante “norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” prevede che:

- la valutazione del comportamento debba riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 c. 3);
- nei rapporti scuola-famiglia si debbano adottare modalità di comunicazione efficaci e trasparenti sulla valutazione del percorso didattico (art. 1 c. 5);
- le scuole partecipano alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema scolastico (art. 1 c.7).

Il decreto stabilisce che la valutazione nel primo ciclo (art. 2):

- è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
- è effettuata collegialmente dai docenti contitolari;
- lo scrutinio è presieduto dal DS o suo delegato;
- la valutazione del comportamento è espressa collegialmente con un giudizio sintetico espresso nel documento di valutazione;
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e alunni della classe.
- Sempre nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva/classe secondaria di I grado (artt. 3-4) è ammessa anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; o si può non ammettere con decisione all'unanimità solo in casi comprovati da specifica motivazione; Gli artt. 4-7 stabiliscono che nella scuola secondaria:
- la validità dell'anno scolastico avviene con la frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato.

I Collegi dei Docenti possono deliberare motivate deroghe per casi eccezionali, documentati ma solo se la frequenza ha permesso sufficienti elementi per la valutazione.

In caso di impossibilità di valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione;

- si può non ammettere con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline;
- il voto di ammissione agli esami è espresso in decimi dal consiglio di classe considerando tutto il percorso scolastico.

Oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento.

Rispetto agli apprendimenti ha finalità:

- formativa ed educativa in riferimento ai seguenti ambiti:
 - ambito delle CONOSCENZE, intesi come contenuti appresi, idee chiave, fatti, teorie, concetti;
 - ambito delle ABILITA', intese come capacità, processi cognitivi, metodi, procedure;
 - ambito delle COMPETENZE intese come uso funzionale e personale delle conoscenze e delle abilità;
- di miglioramento e di promozione del successo formativo;
- di documentazione dello sviluppo dell'identità personale;
 - di promozione dell'autovalutazione

Tempi e modalità della valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne si realizza secondo i tempi e le modalità di seguito descritti:

| Valutazione | Funzione | Finalità | Strumenti |
|--------------------|-------------------------|--|--|
| Iniziale | Diagnostica | - Identificare le competenze iniziali degli alunni - Analizzare la situazione in ingresso al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per la progettazione educativa e didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate | <ul style="list-style-type: none"> • Prove di verifica in ingresso orali, scritte, grafiche • Griglie di osservazione • Rubriche valutative • Diario di bordo |
| In itinere | Formativa | - Descrivere i processi di apprendimento e i progressi degli allievi - Verificare l'efficacia della progettazione educativa e didattica al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero. - Promuovere l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi. | <ul style="list-style-type: none"> • Prove di verifica orali, scritte, grafiche. • Griglie di osservazione • Questionari di autovalutazione • Griglie di rilevazione in situazione di apprendimento cooperativo e metacognitivo (strategie) • Rubriche valutative |
| Finale | Certificativo sommativa | - Analizzare e descrivere il profilo di apprendimento di ogni allievo attraverso i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline. - Concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato. - Certificare le competenze in uscita | <ul style="list-style-type: none"> • Tabella dei criteri per l'attribuzione dei descrittori numerici e non • Documento di valutazione intermedia e finale • Attestato di ammissione alla classe successiva • Certificazione delle competenze finali |

Criteria per la verifica e la valutazione degli alunni adottati dal collegio dei docenti.

«La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo». Il DPR n. 122 del 22.06.2009 (Regolamento sulla valutazione) novellato dal D.Lgs 62/2017

stabilisce che «La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche». Alcune linee comuni riguardano il diritto di ogni alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, il diritto di ogni alunno e di ogni famiglia di conoscere i criteri valutativi utilizzati nella scuola con riferimento alle prove scritte, orali, grafiche, al comportamento e alla valutazione del rendimento scolastico complessivo, il diritto di ogni alunno al successo formativo sulla base delle valutazioni periodiche e agli interventi di recupero, sostegno, potenziamento sul piano didattico. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

- l'alfabetizzazione culturale, padronanza di conoscenze e linguaggi, abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- l'autonomia personale: identità personale, autostima e fiducia nei propri mezzi, autocontrollo della propria condotta, autonomia di giudizio, divergenza e creatività;
- la partecipazione alla convivenza democratica: rapporti interpersonali, capacità di iniziativa e di scelta, motivazione e impegno a capire e operare.

La valutazione del comportamento “L’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR 22.06.09, n 122, art. 7, c.1).

Con il D.lgs 62/17 la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 4, art.2) e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (comma 3, art.1) ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

L’Istituzione Scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi.

Modalità di informazione alle famiglie

Scuola dell'Infanzia

Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia hanno programmato un incontro con le famiglie per la presentazione della programmazione annuale e due momenti per i colloqui individuali nei mesi di dicembre ed aprile. Inoltre sono previsti incontri con i soli rappresentanti di sezione per un reciproco scambio di informazioni.

Scuola Primaria

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione, con altri due colloqui individuali nel mese di Dicembre e Aprile e, all'esigenza, con colloqui individuali ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Scuola secondaria primo grado

La famiglia verrà informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione. Sono previsti inoltre due incontri scuola-famiglia nel corso dell'anno scolastico nel mese di Dicembre e Aprile, fermo restando che, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o per particolari esigenze, potranno essere richiesti colloqui individuali con i singoli docenti. Qualora l'alunno non sia stato ammesso, le famiglie verranno opportunamente informate privatamente.

In caso di impossibilità di incontri scuola famiglia in presenza per motivi di sicurezza e salute pubblica, è previsto che i docenti/consiglio di classe metta a disposizione delle famiglie un'ora settimanale in tutto l'anno in cui ricevere on line tramite la piattaforma d'Istituto i genitori che ne facessero richiesta tramite prenotazione sul Registro elettronico.

PARTE PRIMA

Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento attraverso i seguenti strumenti di rilevazione:

- indicatori e descrittori dei voti in decimi per la valutazione disciplinare
- rubriche di valutazione per l'elaborazione del giudizio descrittivo
- rubriche di valutazione per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso i compiti di realtà
- rubriche di valutazione per l'elaborazione del giudizio sintetico del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI E DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe in fase di scrutinio devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un congruo numero di verifiche e di osservazioni sistematiche sulla partecipazione, la motivazione e l'interesse dell'allievo.

SCUOLA PRIMARIA
Documento per una valutazione standard

| Voto | Conoscenza | Comprensione | Metodo | Linguaggio specifico | Abilità |
|----------------------|--|---|--|--|---|
| INSUFFICIENTE | Conosce in modo frammentario solo alcuni contenuti della disciplina. | Comprende con difficoltà alcuni elementi di un compito, solo se affiancato. | Esegue una consegna semplice solo se supportato e guidato dall'insegnante | Scarsa capacità espositiva ed uso di un linguaggio molto impreciso. Si esprime solo se stimolato ed indirizzato. | Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise in contesti semplici |
| SUFFICIENTE | Conosce in modo molto limitato i contenuti di base della disciplina. | Comprende, se guidato, i contenuti di base della disciplina. | Esegue una consegna semplice con il supporto dell'insegnante. | Si esprime in modo semplice e comprensibile. | Effettua analisi e sintesi parziali solo in compiti noti. |
| DISCRETO | Conosce i contenuti fondamentali della disciplina. | Comprende i contenuti fondamentali della disciplina. | Esegue generalmente in modo autonomo. | Si esprime generalmente in modo comprensibile e discretamente corretto | Effettua semplici analisi e sintesi in compiti noti. |
| BUONO | Conosce in modo completo e corretto. | Comprende in modo globale. | Esegue autonomamente ed in modo appropriato e corretto gli elaborati. | Si esprime in modo corretto e chiaro. | Effettua analisi e sintesi corrette con sicurezza e autonomia; sa esprimere semplici valutazioni personali. |
| DISTINTO | Conosce in modo approfondito e sicuro. | Comprende in modo completo. | Organizza, rielabora e produce in modo ordinato e sicuro il materiale di studio. | Si esprime in modo chiaro ed appropriato. | Effettua analisi e sintesi corrette con buona sicurezza e autonomia; sa esprimere valutazioni personali. |
| OTTIMO | Conosce in modo approfondito e sicuro, con capacità autonoma di integrare. | Comprende pienamente ed elabora in modo personale. | Organizza, rielabora e produce il materiale di studio in piena autonomia, sicurezza ed ordine. | Si esprime in modo ampio, personalizzato, contestualizzato e articolato. | Effettua autonomamente analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali; esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomenti logici ed efficaci. |

| Voto | Conoscenze e abilità indicatori |
|-------------|---|
| 4 | Conoscenza molto frammentaria solo di alcuni semplici contenuti; notevole difficoltà nell'individuazione dei problemi; scarsa capacità espositiva ed uso di un linguaggio molto impreciso. |
| 5 | Conoscenza solo di alcuni contenuti della disciplina; non sufficiente padronanza delle conoscenze; difficoltà nell'individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio povero e/o impreciso. |
| 6 | Conoscenza basilare degli elementi; sufficiente padronanza delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato. |
| 7 | Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina; discreta rielaborazione delle conoscenze; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. |
| 8 | Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici. |
| 9 | Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; esposizione chiara ed appropriata; uso corretto dei linguaggi specifici. |
| 10 | Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate; espressione ampia, personalizzata, articolata e contestualizzata. |

Competenze disciplinari

| | |
|---------------------------|---|
| Livello avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| Livello intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| Livello base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| Livello iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

Criteria per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado.

La valutazione del comportamento tiene conto specificamente dei seguenti criteri:

1. grado di osservanza delle regole di disciplina previste dal Regolamento di Istituto
2. presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni, allontanamento dalla scuola o comunque frequenza di richiami di altro tipo (note disciplinari);
3. Assiduità nella frequenza delle attività curricolari o extra- curricolari;
4. relazionalità con compagni e con adulti (Dirigente Scolastico, docenti, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti);
5. rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
6. rispetto delle norme igieniche e corretto utilizzo dei locali e dei servizi;
7. atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte;
8. rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

Sono state individuate pertanto cinque aree di valutazione del comportamento e delineati gli indicatori corrispondenti al giudizio sintetico (ottimo distinto – buono – discreto – sufficiente -non sufficiente).

Aree di valutazione del comportamento

1. **CONVIVENZA CIVILE:** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
2. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
3. **PARTECIPAZIONE:** Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
4. **RESPONSABILITÀ:** Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
5. **RELAZIONALITÀ:** Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

SCUOLA PRIMARIA: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

| GIUDIZIO | RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO | ATTEGGIAMENTO INTERAZIONE RELAZIONE | AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ |
|--|---|--|---|
| INSUFFICIENTE = NON CORRETTO | <p><u>Fino alla classe terza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenze ricorrenti - Fatica a riconoscere le regole <p>NELLA DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nelle video lezioni -Rispetta saltuariamente le regole della Didattica a distanza e mostra superficialità e scarsa responsabilità | <p><u>Fino alla classe terza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fatica a rispettare le regole nei giochi. - Di norma reagisce a contrarietà e/o insuccessi con reazioni negative. - Stabilisce rapporti conflittuali con gli adulti e i coetanei. - Durante le lezioni crea motivi di disagio nella classe. <p>NELLA DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso in piattaforma e non riesce sempre ad utilizzare in modo adeguato i supporti necessari - Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza. Non riesce ad orientarsi nell'organizzare il materiale utile allo sviluppo dell'attività, ha costantemente bisogno dell'aiuto di un adulto. - Non sempre riesce a comprendere in modo essenziale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. Necessita sempre di schemi o domande guida per estrapolare le informazioni principali. | <p><u>Fino alla classe terza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raramente mostra impegno durante le varie attività didattiche. - Mantenere l'attenzione, per brevi periodi, sul compito. - Utilizza con poco rispetto e cura i materiali, le strutture, le attrezzature proprie e/o altrui |
| | <p><u>Classe quarta e quinta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenze ricorrenti - Fatica a rispettare le regole - Non riesce ad adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti. <p>NELLA DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nelle video lezioni -Rispetta saltuariamente le regole della Didattica a distanza e mostra | <p><u>Classe quarta e quinta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora molto poco nel lavoro e nel gioco. - I rapporti che tiene all'interno della comunità scolastica sono conflittuali. <p>NELLA DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso in piattaforma e non riesce sempre ad | <p><u>Classe quarta e quinta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raramente assume iniziative personali, e non porta quasi mai a termine i compiti. - Ha difficoltà ad individuare nel proprio lavoro le fasi organizzative e necessita costantemente della guida dell'insegnante. |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <p>superficialità e scarsa responsabilità</p> | <p>utilizzare in modo adeguato i supporti necessari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza. Non riesce ad orientarsi nell'organizzare il materiale utile allo sviluppo dell'attività, ha costantemente bisogno dell'aiuto di un adulto. - Non sempre riesce a comprendere in modo essenziale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. Necessita sempre di schemi o domande guida per estrapolare le informazioni principali. | |
| <p>SUFFICIENTE = GENERALMENTE CORRETTO</p> | <p><u><i>Fino alla classe terza</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza saltuaria - Generalmente osserva le regole <p>NELLA DAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra frequenza e puntualità non del tutto adeguate durante le video lezioni, non sempre assolve in modo adeguato agli impegni scolastici -Rispetta generalmente le regole della Didattica a distanza, non sempre i suoi comportamenti sono stati adeguati | <p><u><i>Fino alla classe terza</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sempre rispetta le regole nei giochi. - Non sempre accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni negative. - Il rapporto con gli adulti e i coetanei risulta a volte conflittuale -Utilizza in modo soddisfacente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti -Possiede un'organizzazione del lavoro essenziale. Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Nell'organizzazione del materiale utile allo sviluppo dell'attività necessita spesso all'aiuto di un adulto - Riesce a comprendere in modo essenziale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. Non sempre riesce ad esprimere semplici considerazioni personali | <p><u><i>Fino alla classe terza</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa con poco interesse ed impegno alle attività didattiche. - Mantiene con fatica l'attenzione sul compito e non sempre riesce a farlo per tutto il tempo necessario. - Utilizza non sempre correttamente materiali, strutture, attrezzature. |
| | <p><u><i>Classe quarta e quinta</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza saltuaria - Generalmente osserva le regole - Fatica ad adeguare il Proprio comportamento ai | <p><u><i>Classe quarta e quinta</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sempre collabora nel lavoro e nel gioco. -Non sempre accetta sconfitte, | <p><u><i>Classe quarta e quinta</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raramente assume iniziative personali, portando a termine i compiti; -la capacità di pianificare il proprio lavoro, |

| | | | |
|---|--|---|---|
| | <p>diversi contesti. NELLA DAD: - Dimostra frequenza e puntualità non del tutto adeguate durante le video lezioni, non sempre assolve in modo adeguato agli impegni scolastici - Rispetta generalmente le regole della Didattica a distanza, non sempre i suoi comportamenti sono stati adeguati</p> | <p>frustrazioni, contrarietà, difficoltà. - Fatica ad osservare le regole di convivenza</p> <p>Utilizza in modo soddisfacente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti - Possiede un'organizzazione del lavoro essenziale. Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Nell'organizzazione del materiale utile allo sviluppo dell'attività necessita spesso all'aiuto di un adulto - Riesce a comprendere in modo essenziale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. Non sempre riesce ad esprimere semplici considerazioni personali</p> | <p>necessita spesso dell'aiuto del docente. - Non sempre utilizza responsabilmente materiali e attrezzature ed è spesso non consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico</p> |
| <p>DISCRETO = CORRETTO</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> - Frequenza non sempre regolare - Quasi sempre osserva le regole NELLA DAD: - Dimostra frequenza e puntualità quasi adeguate durante le video lezioni, assolve in modo abbastanza adeguato agli impegni scolastici - Rispetta le regole della Didattica a distanza, ma non sempre i suoi comportamenti sono adeguati</p> | <p>- Pianifica con qualche difficoltà il proprio lavoro e qualche volta necessita dell'aiuto del docente. - Utilizza materiali e attrezzature in modo non sempre responsabile e non sempre è consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico NELLA DAD - Utilizza in modo adeguato dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo non sempre autonomo ed appropriato gli strumenti - Organizzazione il lavoro in modo quasi autonomo. Assolve in modo non sempre ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Nell'organizzazione del materiale utile allo sviluppo dell'attività necessita qualche volta dell'aiuto di un adulto - Riesce a comprendere le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale.</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> Assume spesso iniziative e le affronta con buon impegno e responsabilità. Mantiene discretamente l'attenzione per i tempi necessari portando quasi sempre a termine il lavoro assegnato.</p> <p>Mostra di saper fare un uso quasi sempre corretto di materiali e attrezzature</p> <p>Dimostra frequenza e puntualità abbastanza adeguate durante le video lezioni, assolve in modo adeguato agli impegni scolastici In generale rispetta quasi sempre le regole della Didattica a distanza, i suoi comportamenti sono piuttosto adeguati</p> |
| | <p><u>Classe quarta e quinta</u> - Frequenza non sempre regolare</p> | <p>- Pianifica con qualche difficoltà il proprio lavoro e qualche volta necessita dell'aiuto del docente.</p> | <p><u>Classe quarta e quinta</u> - Assume spesso iniziative personali, portando quasi sempre a termine compiti;</p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | <p>-Quasi sempre osserva le regole</p> <p>-Qualche volta non riesce ad adeguare il proprio registro comunicativo ai diversi contesti</p> <p>NELLA DAD:</p> <p>-Dimostra frequenza e puntualità quasi adeguate durante le video lezioni, assolve in modo abbastanza adeguato agli impegni scolastici</p> <p>-Rispetta le regole della Didattica a distanza, ma non sempre i suoi comportamenti sono adeguati</p> | <p>- Utilizza materiali e attrezzature in modo non sempre responsabile e non sempre è consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico</p> <p>NELLA DAD</p> <p>- Utilizza in modo adeguato dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo non sempre autonomo ed appropriato gli strumenti</p> <p>- Organizzazione il lavoro in modo quasi autonomo. Assolve in modo non sempre ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Nell'organizzazione del materiale utile allo sviluppo dell'attività necessita qualche volta dell'aiuto di un adulto</p> <p>- Riesce a comprendere le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale.</p> | <p>- Sa pianificare discretamente il proprio lavoro, riuscendo ad esprimere anche semplici valutazioni sulle fasi organizzative;</p> <p>-ricorre raramente all'aiuto dell'insegnante;</p> <p>- Mostra di saper fare un uso quasi sempre corretto di materiali e attrezzature ed è consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico.</p> <p>Dimostra frequenza e puntualità abbastanza adeguate durante le video lezioni, assolve in modo adeguato agli impegni scolastici</p> <p>In generale rispetta quasi sempre le regole della Didattica a distanza, i suoi comportamenti sono piuttosto adeguati</p> |
| <p>BUONO = RESPONSABILE</p> | <p><u>Fino alla classe Terza</u></p> <p>- Frequenza regolare</p> <p>- Osserva le regole</p> <p>NELLA DAD:</p> <p>- Buona la frequenza e la puntualità durante le video lezioni, assolvendo in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici</p> <p>-Rispetta complessivamente le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti di norma responsabili ed adeguati</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u></p> <p>Rispetta di norma le regole nei giochi.</p> <p>Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza particolari reazioni negative. Solitamente condivide nel gruppo le regole e le rispetta. È integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni e gli adulti.</p> <p>NELLA DAD:</p> <p>Utilizza in modo soddisfacente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti</p> <p>Possiede una adeguata organizzazione del lavoro. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Organizza il materiale che serve all'attività in modo appropriato</p> <p>Riesce a comprendere in modo adeguato le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e di norma ad estrapolare le informazioni principali. Sa esprimere</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u></p> <p>Assume spesso iniziative e le affronta con buon impegno e responsabilità.</p> <p>Mantiene discretamente l'attenzione per i tempi necessari portando quasi sempre a termine il lavoro assegnato.</p> <p>Mostra di saper fare un uso quasi sempre corretto di materiali e attrezzature</p> |

| | | | |
|---|--|---|---|
| | | semplici considerazioni personali | |
| | <p><u>Classe quarta e quinta</u> -Frequenza regolare -Osserva le regole -Adegua il proprio registro comunicativo ai diversi contesti NELLA DAD: - Buona la frequenza e la puntualità durante le video lezioni, assolvendo in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici -Rispetta complessivamente le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti di norma responsabili ed adeguati</p> | <p><u>Classe quarta e quinta</u> Collabora di norma nel lavoro e nel gioco e sa adeguare quasi sempre il proprio comportamento ai diversi contesti. - Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà. - Solitamente osserva le regole di convivenza. - Dimostra capacità d'ascolto dei compagni tenendo conto dei loro punti di vista.</p> <p>NELLA DAD: Utilizza in modo soddisfacente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una adeguata organizzazione del lavoro. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Organizza il materiale che serve all'attività in modo appropriato Riesce a comprendere in modo adeguato le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e di norma ad estrapolare le informazioni principali. Sa esprimere semplici considerazioni personali</p> | <p><u>Classe, quarta e quinta</u> Assume spesso iniziative personali, portando quasi sempre a termine compiti;</p> <p>- Sa pianificare discretamente il proprio lavoro, riuscendo ad esprimere anche semplici valutazioni sulle fasi organizzative; -ricorre raramente all'aiuto dell'insegnante; - Mostra di saper fare un uso quasi sempre corretto di materiali e attrezzature ed è consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico.</p> |
| <p>DISTINTO = CORRETTO E RESPONSABILE</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> -Frequenza assidua -Quasi sempre osserva le regole e ne comprende le necessità NELLA DAD: -Dimostra frequenza e puntualità durante le video lezioni, assolvendo in modo assiduo agli impegni scolastici -Rispetta le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti responsabili</p> | <p>-Assume iniziative personali, porta a termine compiti e quasi sempre valuta anche gli esiti del lavoro svolto. -Pianifica autonomamente il proprio lavoro Utilizza in modo abbastanza corretto di materiali e attrezzature. Dimostra di sapere le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente scolastico di condotte non responsabili. NELLA DAD: Utilizza correttamente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> Assume iniziative e le affronta con impegno e responsabilità. Mantiene in maniera costante l'attenzione portando a termine il lavoro assegnato. Mostra di saper fare un uso corretto di materiali e attrezzature.</p> |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | | <p>modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una buona organizzazione del lavoro. Assolve agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza Organizza il materiale che serve all'attività in modo corretto. Riesce a comprendere le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e ad estrapolare le informazioni principali.</p> | |
| | <p><u>Classe quarta e quinta</u> -Frequenza assidua -Osserva le regole e ne comprende le necessità e l'importanza -Quasi sempre sa adeguare il proprio registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>NELLA DAD: -Dimostra frequenza e puntualità durante le video lezioni, assolvendo in modo assiduo agli impegni scolastici -Rispetta le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti responsabili</p> | <p>-Assume iniziative personali, porta a termine compiti e quasi sempre valuta anche gli esiti del lavoro svolto. -Pianifica autonomamente il proprio lavoro Utilizza in modo abbastanza corretto di materiali e attrezzature. Dimostra di sapere le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente scolastico di condotte non responsabili. NELLA DAD: Utilizza correttamente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una buona organizzazione del lavoro. Assolve agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza Organizza il materiale che serve all'attività in modo corretto. Riesce a comprendere le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e ad estrapolare le informazioni principali.</p> | <p><u>Classe quarta e quinta</u> Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; Sa pianificare il proprio lavoro, riuscendo a descriverne le fasi ed esprimendo semplici valutazioni sugli esiti Mostra di saper fare un uso corretto di materiali e attrezzature, sapendo indicare spesso anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente scolastico di condotte non responsabili</p> |
| <p>OTTIMO = CORRETTO, RESPONSABILE E MATURO</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> -Frequenza assidua -Osserva le regole e ne comprende le necessità NELLA DAD: -Dimostra frequenza e puntualità esemplari durante le video lezioni, assolvendo in modo assiduo agli impegni scolastici</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> Rispetta sempre le regole nei giochi. Affronta le contrarietà, le frustrazioni e gli insuccessi senza reazioni esagerate. Condivide e rispetta le regole della comunità di vita tratta con correttezza tutti i compagni</p> | <p><u>Fino alla classe terza</u> Porta a termine con perseveranza le iniziative assunte. Mantiene in maniera costante l'attenzione portando sempre a termine il lavoro assegnato. Utilizza sempre materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura.</p> |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | <p>-Rispetta in modo scrupoloso le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti responsabili</p> | <p>Mostra spesso atteggiamenti solidali e di aiuto verso i coetanei in difficoltà</p> <p>NELLA DAD: Utilizza correttamente e accuratamente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una buona e sicura organizzazione del lavoro. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza Organizza il materiale che serve all'attività in modo razionale e costruttivo. Riesce a comprendere in modo ottimale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e ad estrapolare le informazioni principali. Sa esprimere semplici considerazioni personali.</p> | |
| | <p><u>Classe quarta e quinta</u> -Frequenza assidua -Osserva le regole e ne comprende le necessità e l'importanza -Sa adeguare il proprio registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>NELLA DAD: -Dimostra frequenza e puntualità esemplari durante le video lezioni, assolvendo in modo assiduo agli impegni scolastici -Rispetta in modo scrupoloso le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti responsabili</p> | <p><u>Classe quarta e quinta</u> Collabora sempre nel lavoro e nel gioco, portando contributi originali. Accetta sconfitte, frustrazioni contrarietà e difficoltà riflettendoci Osserva diligentemente le regole di convivenza. Ascolta i compagni tenendo sempre conto dei loro punti di vista ed è pronto ad accogliere e aiutare gli altri Sa adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti.</p> <p>NELLA DAD: Utilizza correttamente e accuratamente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una buona e sicura organizzazione del lavoro. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza Organizza il materiale che serve all'attività in modo razionale e costruttivo. Riesce a comprendere in modo ottimale le informazioni presenti all'interno di un</p> | <p><u>Classe quarta e quinta</u> - Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro. - Sa pianificare il proprio lavoro, riuscendo a descriverne le fasi ed esprimendo semplici valutazioni sugli esiti - Mostra di saper fare un uso corretto di materiali e attrezzature. - Dimostra di sapere le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente scolastico di condotte non responsabili.</p> |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | messaggio multimediale e ad estrapolare le informazioni principali. Sa esprimere semplici considerazioni personali. | |
|--|--|---|--|

SCUOLA SECONDARIA: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| GIUDIZIO | ATTEGGIAMENTO INTERAZIONE RELAZIONE | AUTONOMIA E RESPONSABILITA' | RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO |
|--|---|--|---|
| <p>OTTIMO = CORRETTO RESPONSABILE MATURO</p> | <p>-Collabora nel lavoro e ha un atteggiamento propositivo. -E' disponibile ad un aiuto reciproco non selettivo. -Osserva le regole di convivenza. -Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista. NELLA DAD: -Dimostra frequenza e puntualità esemplari durante le video lezioni, assolvendo in modo assiduo agli impegni scolastici -Rispetta in modo scrupoloso le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti responsabili</p> | <p>-Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro. -Sa pianificare il proprio lavoro, riuscendo a descriverne le fasi ed esprime semplici valutazioni sugli esiti Mostra di saper fare un uso corretto di materiali e attrezzature. Dimostra di sapere le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente scolastico di condotte non responsabili. NELLA DAD: Utilizza correttamente e accuratamente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una buona e sicura organizzazione del lavoro. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza Organizza il materiale che serve all'attività in modo razionale e costruttivo. Riesce a comprendere in modo ottimale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e ad estrapolare le informazioni principali. Sa esprimere semplici considerazioni personali.</p> | <p>- Frequenta regolarmente - Osserva le regole e ne comprende la necessità e l'importanza - Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> |
| <p>DISTINTO = CORRETTO E RESPONSABILE</p> | <p>-Collabora nel lavoro e ha un atteggiamento propositivo. -E' disponibile ad un aiuto reciproco. -Osserva le regole di convivenza. -Ascolta i compagni. NELLA DAD: -Dimostra frequenza e puntualità durante le video lezioni, assolvendo in modo assiduo agli impegni scolastici -Rispetta le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti responsabili</p> | <p>-Assume iniziative personali, porta a termine compiti e quasi sempre valuta anche gli esiti del lavoro svolto. -Pianifica autonomamente il proprio lavoro Utilizza in modo abbastanza corretto di materiali e attrezzature. Dimostra di sapere le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente scolastico di condotte non responsabili. NELLA DAD: Utilizza correttamente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti Possiede una buona organizzazione del lavoro. Assolve agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza</p> | <p>- Assenze sporadiche - Osserva le regole e ne comprende la necessità e l'importanza - Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Mostra autocontrollo e senso civico sia durante le attività didattiche che in quelle svolte al di fuori dell'Istituto.</p> |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | | <p>Organizza il materiale che serve all'attività in modo corretto.</p> <p>Riesce a comprendere le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e ad estrapolare le informazioni principali.</p> | |
| <p>BUONO = RESPONSABILE</p> | <p>- Collabora di norma nel lavoro</p> <p>- Accetta consigli, indicazioni e correzioni..</p> <p>- Osserva le regole di convivenza.</p> <p>- Dimostra capacità d'ascolto dei compagni tenendo conto dei loro punti di vista.</p> <p>NELLA DAD:</p> <p>- Buona la frequenza e la puntualità durante le video lezioni, assolvendo in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici</p> <p>-Rispetta complessivamente le regole della Didattica a distanza e mostra comportamenti di norma responsabili ed adeguati</p> | <p>Assume iniziative personali, portando quasi sempre a termine compiti.</p> <p>E' quasi sempre autonomo nella pianificazione del proprio lavoro; ricorre raramente all'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mostra di saper fare un uso quasi sempre corretto di materiali e attrezzature ed è consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico.</p> <p>NELLA DAD:</p> <p>Utilizza in modo soddisfacente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti</p> <p>Possiede una adeguata organizzazione del lavoro. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Organizza il materiale che serve all'attività in modo appropriato</p> <p>Riesce a comprendere in modo adeguato le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale e di norma ad estrapolare le informazioni principali. Sa esprimere semplici considerazioni personali</p> | <p>Ha una frequenza regolare</p> <p>Osserva le regole</p> <p>Adeguata il proprio comportamento ai diversi contesti.</p> |
| <p>DISCRETO = CORRETTO</p> | <p>Collabora con discontinuità nel lavoro</p> <p>Qualche volta non reagisce positivamente a contrarietà, richiami e correzioni .</p> <p>Non sempre osserva le regole di convivenza</p> <p>NELLA DAD</p> <p>Dimostra frequenza e puntualità quasi adeguate durante le video lezioni, assolve in modo abbastanza adeguato agli impegni scolastici</p> <p>Rispetta le regole della Didattica a distanza, ma non sempre i suoi comportamenti sono adeguati</p> | <p>- Pianifica con qualche difficoltà il proprio lavoro e qualche volta necessita dell'aiuto del docente.</p> <p>- Utilizza materiali e attrezzature in modo non sempre responsabile e non sempre è consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico</p> <p>NELLA DAD</p> <p>- Utilizza in modo adeguato dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo non sempre autonomo ed appropriato gli strumenti</p> <p>- Organizzazione il lavoro in modo quasi autonomo. Assolve in modo non sempre ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne nella Didattica a distanza.</p> <p>Nell'organizzazione del materiale utile allo sviluppo dell'attività</p> | <p>Collabora nel lavoro in modo non sempre regolare</p> <p>.</p> <p>Quasi sempre reagisce positivamente a contrarietà, richiami e correzioni .</p> <p>Quasi sempre osserva le regole di convivenza</p> <p>NELLA DAD</p> <p>Dimostra frequenza e puntualità abbastanza adeguate durante le video lezioni, assolve in modo adeguato agli impegni scolastici</p> <p>In generale rispetta quasi sempre le regole della Didattica a distanza, i suoi comportamenti sono piuttosto adeguati</p> |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | | <p>necessita qualche volta dell'aiuto di un adulto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a comprendere le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. | |
| <p>SUFFICIENTE = GENERALMENTE CORRETTO</p> | <p>Non sempre collabora nel lavoro . Non sempre reagisce positivamente a contrarietà, richiami e correzioni . Fatica ad osservare le regole di convivenza NELLA DAD Dimostra frequenza e puntualità non del tutto adeguate durante le video lezioni, non sempre assolve in modo adeguato agli impegni scolastici Rispetta generalmente le regole della Didattica a distanza, non sempre i suoi comportamenti sono stati adeguati</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Raramente pianifica il proprio lavoro e necessita spesso dell'aiuto del docente. - Non sempre utilizza responsabilmente materiali e attrezzature ed è spesso non consapevole delle conseguenze della sua condotta sull'ambiente scolastico NELLA DAD - Utilizza in modo soddisfacente dispositivi per acquisire informazioni, gestendo in modo autonomo ed appropriato gli strumenti -Possiede un'organizzazione del lavoro essenziale. Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne nella Didattica a distanza. Nell'organizzazione del materiale utile allo sviluppo dell'attività necessita spesso all'aiuto di un adulto - Riesce a comprendere in modo essenziale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. Non sempre riesce ad esprimere semplici considerazioni personali | <ul style="list-style-type: none"> - Fa assenze e/o ritardi sporadici - Generalmente osserva le regole - Fatica ad adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti. |
| <p>INSUFFICIENTE = NON CORRETTO</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Collabora poco nel lavoro . - I rapporti all'interno della comunità scolastica sono spesso conflittuali. NELLA DAD - Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nelle video lezioni -Rispetta saltuariamente le regole della Didattica a distanza e mostra superficialità e scarsa responsabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Raramente assume iniziative personali, e non porta quasi mai a termine i compiti. - Ha difficoltà ad individuare nel proprio lavoro le fasi organizzative e necessita costantemente della guida dell'insegnante. - Utilizza in modo poco responsabile i materiali e le attrezzature e non è consapevole delle conseguenze della sua condotta NELLA DAD - Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso in piattaforma e non riesce sempre ad utilizzare in modo adeguato i supporti necessari | <ul style="list-style-type: none"> - Fa Assenze e/o ritardi ricorrenti - Non rispetta le regole - Non riesce ad adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti. |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>- Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne nella didattica a distanza. Non riesce ad orientarsi nell'organizzare il materiale utile allo sviluppo dell'attività, ha costantemente bisogno dell'aiuto di un adulto.</p> <p>- Non sempre riesce a comprendere in modo essenziale le informazioni presenti all'interno di un messaggio multimediale. Necessita sempre di schemi o domande guida per estrapolare le informazioni principali.</p> | |
|--|--|--|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

| DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI | | | | | | | | |
|--|---|--|-----------------------|--|---|---|---------------------------|--------------------|
| LIVELLI | SIGNIFICATO PEDAGOGICO | INTERVALLO DI CORRISPONDENZA IN % | VOTO IN DECIMI | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITÀ | GIUDIZIO SINTETICO | FASCIE |
| A | Completo, coordinato ed approfondito raggiungimento degli obiettivi | 96% - 100% | 10 | Conosce i contenuti in modo completo, approfondito, personalizzato ed originale. Si serve di terminologie specifiche | Applica le conoscenze in modo originale ed autonomo. Stabilisce relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare. | Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. | OTTIMO | DI APPROFONDIMENTO |
| | Completo ed organico raggiungimento degli obiettivi | 85% - 95% | 9 | Conosce i contenuti in modo completo articolato ed approfondito. Utilizza terminologie specifiche e correlate | Applica in maniera autonoma ed originale le conoscenze a tutti i problemi. | Rielabora le conoscenze in contesti pluridisciplinari in modo corretto, completo ed autonomo. | DISTINTO | |
| B | Completo raggiungimento degli obiettivi | 75% - 84% | 8 | Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito. Utilizza una terminologia adeguata. | Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni complesse, individuandone le correlazioni. | Effettua operazioni complesse di analisi e sintesi. Si esprime in maniera fluida ed adeguata. | BUONO | DI CONSOLIDAMENTO |
| | Complessivo raggiungimento degli obiettivi | 65% - 74% | 7 | Conosce una congrua quantità di contenuti. Usa una terminologia corretta ed approfondita | Applica adeguatamente le conoscenze in compiti di media difficoltà | E' capace di analizzare e sintetizzare in modo corretto le informazioni e di studiare in modo autonomo. Si esprime in maniera corretta e coerente. | DISCRETO | |
| C | Raggiungimento degli obiettivi minimi | 55% - 64% | 6 | Conosce i contenuti limitatamente agli elementi fondamentali. | Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni semplici. | Effettua operazioni di analisi e di sintesi corrette, ma non approfondite. Esprime i contenuti in modo semplice e sostanzialmente corretto. | SUFFICIENTE | DI CONSOLIDAMENTO |
| D | Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi | 41% - 54% | 5 | Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale. | Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma compie errori | Analizza e sintetizza poco chiaramente. Esprime i contenuti in modo incerto. | MEDIOCRE | DI RECUPERO |

| | | | | | | | | |
|--|--|----------|---|---|--|---|---------------|--|
| | Mancato raggiungimento degli obiettivi | 0% - 40% | 4 | Conosce i contenuti in maniera frammentaria e disorganica | Applica le conoscenze in forma scorretta e disorganica | Effettua analisi e sintesi scorrette e disorganiche. Esprime i contenuti in modo disorganico. | INSUFFICIENTE | |
|--|--|----------|---|---|--|---|---------------|--|

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

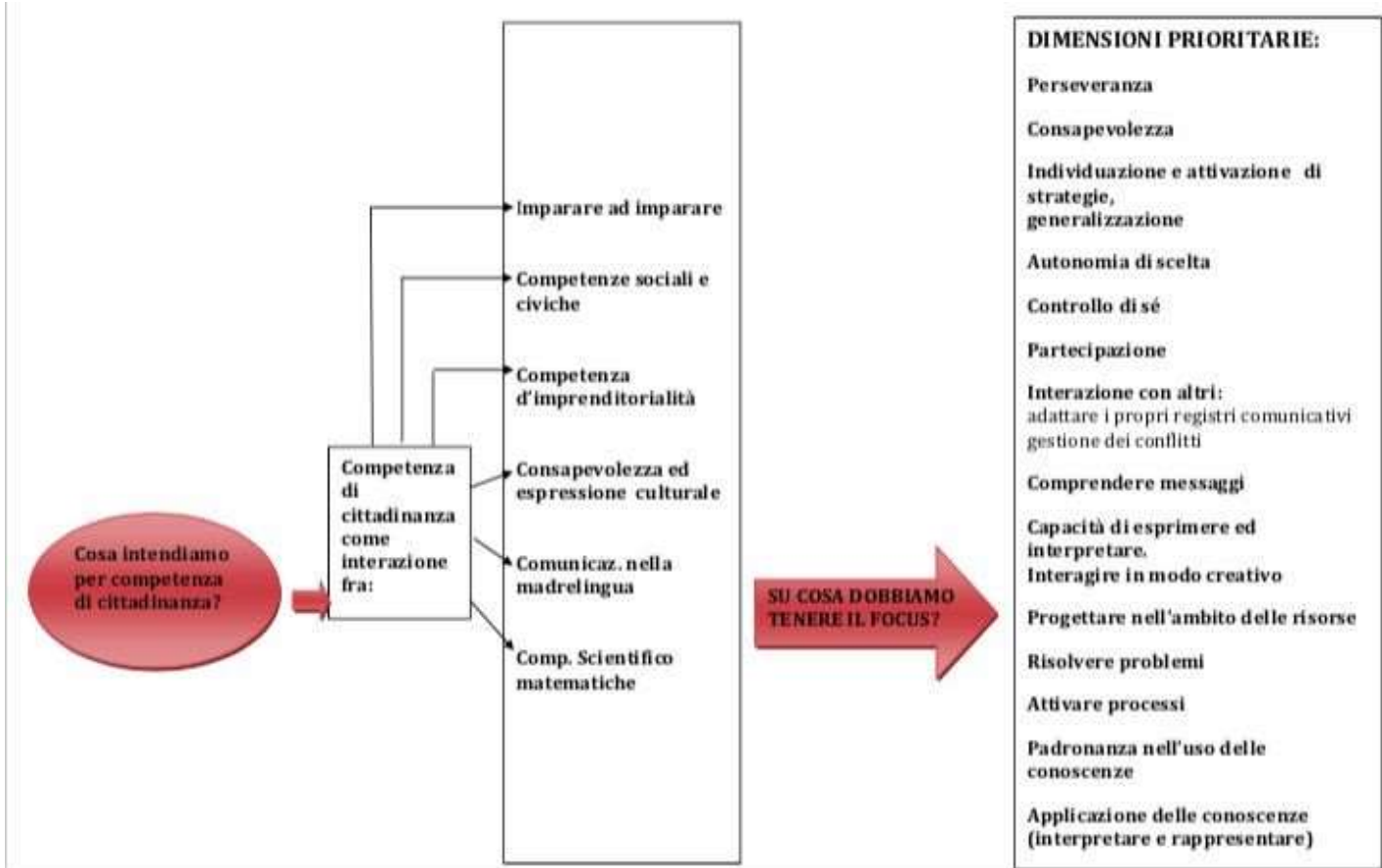
| PROFILO DELLE COMPETENZE | COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA | CAMPI DI ESPERIENZA |
|---|---|--|
| Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: I discorsi e le parole |
| Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientificotecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo |
| Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante | Competenze digitali. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo- I discorsi e le parole |
| Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo- I discorsi e le parole- Immagini, suoni, colori |
| Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. | Imparare ad imparare. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo- |

| | | |
|--|--|--|
| Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo |
| In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. | Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: Immagini, suoni, colori -Il corpo e il movimento |
| Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. | Spirito di iniziativa e imprenditorialità. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo |
| Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. | Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: Il sé e l'altro |
| Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. | Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: Il sé e l'altro |
| Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. | Competenze sociali e civiche. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: Il sé e l'altro |
| Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | Competenze sociali e civiche. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: Il sé e l'altro |
| Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. | Competenze sociali e civiche. | Tutti campi di esperienza, con particolare riferimento a: La conoscenza del mondo |

| | | traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria | | | | | | | | | |
|----------------------------------|--|---|------------|---------|----------------------|------------|------------|---------|------------|------------|---------|
| competenze chiave europee | 8 - Consapevolezza ed espressione cultural | | | abilità | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | |
| | 7 - Spirito di iniziativa e im | | conoscenze | abilità | editorialità | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità |
| | 6 - Competenze sociali e civiche | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | |
| | 5 - Imparare a imparare | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | |
| | 4 - Competenza digitale | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità | |
| | 3 - Competenza matematica | | conoscenze | abilità | scienza e tecnologia | | conoscenze | abilità | | conoscenze | abilità |
| | 2 - Comunicazione nelle lingue straniere | | abilità | | conoscenze | | abilità | | conoscenze | abilità | |
| | 1 - Comunicazione nella madrelingua | | italiano | | matematica | | scienze | | geografia | | storia |
| | | | | | | | | | | | |
| | | discipline | | | | | | | | | |
| | | profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione | | | | | | | | | |

COMPETENZE EUROPEE 2018

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Criteria per la non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

Scuola primaria

Nella scuola primaria, i docenti nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

- Assenza di elementi di valutazione.
- Presenza di gravi e diffuse insufficienze, nonostante le iniziative di recupero attuate e/o percorsi personalizzati intrapresi.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, contempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e disostegno che non si siano rilevati produttivi.

Scuola secondaria di primo grado

Ammissione alla classe successiva: l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche in caso di parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento o in via di acquisizione

Non ammissione alla classe successiva:

- È condizione volta ad attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali dell'alunno e deve verificarsi
- dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia dei documenti di recupero e di sostegno individualizzati
- dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno

- in sede di scrutinio, delibera del Consiglio di classe, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che abbia riportato almeno quattro insufficienze, in quanto espressione dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale
- Essere incorsi nella sanzione disciplinare che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale deliberata dal Consiglio di Istituto (articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n.249/1998);

Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe:

- determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- tramite il coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento, e, con il supporto di tutti i docenti, prepara accuratamente tanto l'alunno quanto l'accoglienza nella futura classe

SCUOLA SECONDARIA: CRITERI DI NON SCRUTINABILITA'

Si fa riferimento al DL n.62/2017 agli articoli 6 e 7:

- Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: DISABILI, DSA E SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO O LINGUISTICO

La valutazione:

- Deve partire dalle attività inclusive programmate nel Piano Dell'Inclusione dell'Istituto
- Per gli alunni disabili in possesso della certificazione dell'ASP, la valutazione deve verificare gli obiettivi disciplinari e dell'area affettivo relazionale del PEI
- Per gli alunni BES, la valutazione deve verificare gli obiettivi del PDP, considerando gli strumenti dispensativi/compensativi inseriti all'interno del piano individualizzato. I criteri di valutazione non si discostano dai criteri generali ma, coerentemente con quanto stabilito durante la stesura del piano didattico personalizzato, ogni insegnante dovrà:
 - Considerare il livello di partenza, i progressi e gli sforzi compiuti
 - Considerare il livello raggiunto, indipendentemente dalle strategie e dagli strumenti utilizzati dall'alunno
 - Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il risultato prodotto
 - Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi

Prove di verifica

Per gli alunni in possesso di certificazione e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, vengono stabiliti dai docenti di classe con riferimento al PDP.

Quanto sopra è disciplinato nel regolamento per la valutazione degli apprendimenti elaborato e adottato dalla scuola precedentemente inserito nella sezione "valutazione degli apprendimenti".

PARTE TERZA

ALUNNI OSPEDALIZZATI

La valutazione per gli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedale o in case di cura è effettuata nelle sottoindicate modalità:

- per gli alunni che frequentano per una frazione temporale inferiore rispetto a quella trascorsa dall'alunno/a a scuola la valutazione sarà effettuata dai docenti della scuola sulla base degli elementi trasmessi dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti in detta frazione temporale;
- per gli alunni che frequentano per una frazione temporale superiore rispetto a quella trascorsa dall'alunno/a a scuola la valutazione sarà effettuata dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti in detta frazione temporale senza previa intesa con i docenti della scuola di riferimento che può comunque trasmettere elementi valutativi in proprio possesso.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE SEGUONO PERCORSI DI ISTRUZIONE PARENTALE

Gli alunni che seguono percorsi di istruzione parentale e i cui genitori inoltrano richiesta alla scuola, sosterranno esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni, davanti ad una commissione appositamente costituita con decreto dirigenziale

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE

Sarà privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella certificativa e si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- rapporti con coetanei e adulti (socializzazione)
- rispetto regole comuni (comportamento)
- partecipazione alle attività
- apprendimento

In riferimento alla data di iscrizione dell'alunno:

Nel I quadrimestre la valutazione, potrà:

1. non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
2. essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
3. essere espressa solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" **oppure** "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua".

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

La valutazione finale non sarà semplice media delle misurazioni rilevate, ma terrà in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso degli alunni;
- la progressione negli apprendimenti
- gli obiettivi raggiungibili
- la motivazione
- la partecipazione
- l'impegno

VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA PROVE INVALSI
È predisposta dal Servizio Nazionale di Valutazione e contribuisce:

- a livello statistico al monitoraggio nazionale
- alla singola istituzione scolastica di acquisire informazioni sul livello di apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese.

| Chi svolge la prova | Modalità di svolgimento della prova |
|---|--|
| alunni delle classi seconde e quinte scuola primaria alunni classe terze scuola secondaria | Prove standardizzate |
| alunni in possesso di certificazione | su indicazione dei docenti di classe: <ul style="list-style-type: none"> • possono sostenere le prove standardizzate con il ricorso a misure compensative o dispensative, • prove adattate • essere esonerati |
| alunni con DSA certificati | sostengono le prove standardizzate anche con il ricorso, su indicazione dei docenti di classe, di adeguati strumenti compensativi |
| alunno ospedalizzato | se il periodo di ricovero corrisponde al periodo della somministrazione l'alunno svolge la prova presso la struttura in cui è ricoverato. Le modalità di svolgimento saranno strettamente afferenti al piano didattico personalizzato predisposto per lo stesso. |

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Viene rilasciata alla fine del quinquennio e viene redatta dai docenti di classe durante lo scrutinio finale.

Il modello adottato dall'istituzione scolastica è quello ministeriale

E' redatta in duplice copia (una per la famiglia e una per l'istituzione scolastica del ciclo successivo)

La certificazione è redatta con riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare (intesa come autonomia negli apprendimenti), competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Il documento certifica:

- il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale)
- può mettere in evidenza eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe sviluppate in situazioni di apprendimento formale e informale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Viene rilasciata alla fine del triennio e viene redatta dai docenti di classe durante lo scrutinio finale.

Il modello adottato dall'istituzione scolastica è quello ministeriale

E' redatta in duplice copia (una per la famiglia e una per l'istituzione scolastica del ciclo successivo)

La certificazione è redatta con riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare (intesa come autonomia negli apprendimenti), competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Il documento certifica:

- il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale)
- può mettere in evidenza eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe sviluppate in situazioni di apprendimento formale e informale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA

| GIUDIZIO | DESCRITTORI |
|--------------------|--|
| OTTIMO | Conoscenza e comprensione ampia, ordinata e approfondita dei contenuti. Capacità notevole di intervenire nelle applicazioni e di fare collegamenti in modo preciso, originale e appropriato. Uso del linguaggio specifico approfondito. Partecipazione attiva e interessata. Svolgimento regolare del lavoro assegnato. Collaborazione abituale con l'insegnante e i compagni di classe. |
| DISTINTO | Conoscenza completa e ordinata dei contenuti. Capacità buona di intervenire nelle applicazioni e di fare collegamenti in modo preciso. Uso del linguaggio specifico adeguato. Partecipazione costante e interessata. Svolgimento regolare del lavoro assegnato. Collaborazione frequente con l'insegnante e i compagni di classe. |
| BUONO | Conoscenza buona dei contenuti. Capacità di intervenire in maniera autonoma nelle applicazioni e nell'esecuzione delle consegne. Uso del linguaggio specifico buono. Partecipazione interessata. Svolgimento alquanto regolare del lavoro assegnato. Collaborazione con l'insegnante e i compagni di classe, a volte, sotto sollecitazione. |
| DISCRETO | Conoscenza discreta dei contenuti essenziali. Capacità di intervenire in maniera abbastanza autonoma nelle applicazioni o nell'esecuzione delle consegne. Uso del linguaggio specifico semplice, ma corretto. Partecipazione saltuaria. Svolgimento discontinuo del lavoro assegnato. |
| SUFFICIENTE | Conoscenza minima dei contenuti essenziali. Capacità limitata di intervenire nelle applicazioni e nell'esecuzione delle consegne. Uso del linguaggio specifico semplice e non sempre corretto. Partecipazione discontinua e disordinata. Svolgimento scarso del lavoro assegnato. |

| | |
|----------------------------|--|
| NON SUFFICIENTE | Conoscenza lacunosa dei contenuti essenziali. Capacità non autonoma nelle applicazioni e nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione assente e conflittuale. Continua mancanza dello svolgimento del lavoro assegnato |
|----------------------------|--|